

sile -

Il Direttore Generale crede opportuno richiamare nuovamente l'attenzione del Comitato su la questione della espansione del lavoro nel Brasile, per stabilire con esattezza la situazione dello Istituto, nei confronti della Ditta Matarazzo di San Paulo, derivante dal noto compromesso del novembre 1927, onde possa scegliersi la via migliore per salvaguardare i nostri interessi.

Con quel compromesso lo Istituto si obbligava ad affidare la propria rappresentanza in Brasile alla ditta Matarazzo "subordinando le trattative ulteriori alla necessaria autorizzazione del Governo Brasiliano ed alle esame delle condizioni legislative e tecniche del mercato locale delle assicurazioni". La concessione della rappresentanza avrebbe dovuto farsi sulla base di compensi provvigionali da determinarsi di comune accordo, e da liquidarsi a titolo di commissioni di acquisto e di incasso.

In seguito ad una lunga corrispondenza fu precisata la possibilità per lo Istituto